



ZAPPELLONI Sandro (Roma, 1920 – 1991)

Giornalista formato come non pochi altri alla scuola di Tomaso Smith al “Paese Sera”, uscì dall’area della sinistra a seguito dei fatti d’Ungheria del 1956. Passato al “Tempo” di Angiolillo, ne divenne il capo-cronista dopo il Della Riccia e si distinse per la viva partecipazione alle vicende della città, impegnata nella redazione del nuovo Piano regolatore. Successivamente fu capo-cronista al “Messaggero” dei Perrone ed intanto assolse con impegno i compiti di presidenza del Sindacato Cronisti Romani, assumendosi la complessa eredità di Guglielmo Ceroni e di Francesco Saverio Procopio. Assunse infine le funzioni di addetto Stampa della sede romana della Montedison. Come Romanista, collaborò a vari numeri della *Strenna*, pubblicandovi testi di interesse urbanistico.